

The logo consists of the letters "DUVRI" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid blue square.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze

Art. 26, D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81

ATTIVITÀ

**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 -
CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA**

SITO PRODUTTIVO

I - EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Impianto TMB, Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)

II – S.A.P. NA. S.p.A.

Impianto TMB, SP per Visciano, loc. schiava – Tufino (NA)

SOMMARIO

1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	2
2. DITTA APPALTATRICE	2
3. PREMESSA	3
4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO	5
5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE	5
6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO	6
7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI	6
8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI	7
9. SEZIONE 6 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
10. SEZIONE 7 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	11
11. SEZIONE 8 – EVACUAZIONE	11
12. SEZIONE 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI	11
12.1 DISPOSIZIONE 1	11
12.2 DISPOSIZIONE 2	12
12.3 DISPOSIZIONE 3	12
13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI OPERATORI STRUTTURA	12
14. SEZIONE 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA	12
15. SEZIONE 12 – ADEMPIMENTI	13
16. SEZIONE 13 – IMPLEMENTAZIONE	13
17. SEZIONE 14 – ONERI PER LA SICUREZZA	13

1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008 n. 81, in data 25.09.2018.

STAZIONE APPALTANTE

RAGIONE SOCIALE	REGIONE CAMPANIA Codice Fiscale 800.119.906.39 Sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
IL RUP	Ing. Antonio De Falco

Il RUP

Napoli, 06/09/2018

2. DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
RECAPITI	
IL TITOLARE (Nominativo)	

Per approvazione dei contenuti,

DATA	
FIRMA	

3. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del DLgs 81/08, art 26, comma 3, secondo il quale il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il contratto che verrà stipulato con la ditta esecutrice dei lavori avrà una durata massima di 4 mesi.

Ferme restando le disposizioni di cui al comma 1, art 26, DLgs 81/08:

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 2. acquisizione dell'autocertificazione dell'IMPRESA o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

e comma 2, art 26 DLgs 81/08:

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata

dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

- Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente
- 1 aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera

Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi

 - 2 particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria

Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate,

 - 3 quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti

 - 4 Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione

 - 5 Lavori che espongono a un rischio di annegamento

 - 6 Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie

 - 7 Lavori subacquei con respiratori

 - 8 Lavori in cassoni ad aria compressa

 - 9 Lavori comportanti l'impiego di esplosivi

 - 10 Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del sito produttivo presso il quale verranno effettuate le attività lavorative di raccolta rifiuti e successivo trasporto a impianti autorizzati.

Per lo svolgimento delle attività lavorative l'impresa dovrà utilizzare personale, attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

L'accesso di personale e mezzi dovrà essere preventivamente concordato e la registrazione, all'ingresso e all'uscita dallo stabilimento, dovranno avvenire per ogni giornata lavorativa.

SITO PRODUTTIVO 1

RAGIONE SOCIALE	ECOAMBIENTESALERNO in liquidazione S.p.A.
SEDE LEGALE	Via San Leonardo, snc – 84131 Salerno
LAVORAZIONI	Trattamento meccanico e biologico di rifiuti urbani indifferenziati
SITI OPERATIVI	Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)
GIORNI LAVORATIVI	Da lunedì a sabato
ORARIO	06,00 – 18,00
RECAPITI	Tel. 0828/318039 – Fax 0828/318045

SITO PRODUTTIVO 2

RAGIONE SOCIALE	S.A.P. NA. S.p.A.
SEDE LEGALE	Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
LAVORAZIONI	Triturazione e vagliatura di rifiuti urbani indifferenziati
SITI OPERATIVI	S.P. per Visciano, loc. Schiava, Tufino (NA)
GIORNI LAVORATIVI	Da lunedì a sabato
ORARIO	06,00 – 18,00
RECAPITI	Tel. 0828/318039 – Fax 0828/318045

5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del cantiere relativamente all'impresa appaltante e subappaltante, lavorazioni, aree, giorni ed orari dei lavori.

IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
LAVORAZIONI	Trasporto di rifiuti
SITI OPERATIVI	1 - 2
AREA LAVORI	Edifici stoccaggio rifiuti CER 191212 e 190501
GIORNI LAVORATIVI	Da Lunedì a Sabato
N. UOMINI	
UOMINI/GIORNO	

DATA/ORARIO	08,00 – 17,00
--------------------	---------------

6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO

Ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 DLgs 81/08 verranno individuati uno o più soggetti responsabili dell'attuazione.

SITO PRODUTTIVO 1 - Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)

Responsabile coordinamento	Lavorazione	Recapiti Telefonici/e-mail
	RUP	Ing. Antonio De Falco
	Capo Impianto	Ing. Vincenzo Apicella
	RSPP	Dott. Pasquale Montefusco

SITO PRODUTTIVO 2 - S.P. per Visciano, loc. Schiava, Tufino (NA)

Responsabile coordinamento	Lavorazione	Recapiti Telefonici/e-mail
	RUP	Ing. Antonio De Falco
	Capo Impianto	Ing. Tommaso Scotti
	RSPP	Ing. Gennaro Lubrano

7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

È fatto obbligo della ditta committente, ai sensi e per effetto del DLgs 81/08, provvedere alla verifica documentale relativa ai requisiti di idoneità tecnico-professionale delle ditte incaricate delle attività. In particolare:

- Valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art 17 DLgs 81/08;
- Possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D. Lgs 81/08;
- Nomina medico competente;
- Formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

È fatto obbligo al personale dell'IMPRESA di indossare una divisa identificativa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (art. 26, DLgs 81/08).

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare ad eventuali momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI

L'ENTE, in ottemperanza al citato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'IMPRESA si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività.

In particolare, l'IMPRESA deve:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ENTE;
2. Rispettare scrupolosamente le procedure interne dello Stabilimento e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
3. Fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella STRUTTURA e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile, individuato nella sezione COORDINAMENTO, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- L'IMPRESA e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla STRUTTURA durante l'espletamento del servizio.
- Il personale dell'IMPRESA, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della STRUTTURA:
 1. Deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
 2. Deve indossare gli indumenti di lavoro;
 3. Deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 26, comma 8, DLgs 81/08;
 4. Non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
 5. Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
 6. Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
 7. Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

8. Non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENTE APPALTANTE;
9. In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze;
10. L'IMPRESA è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la *"Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito della STRUTTURA"*;
11. L'IMPRESA è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ENTE APPALTANTE tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'IMPRESA è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

Obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

Obbligo di rimozione rifiuti:

Obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività previste e precisamente raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale, ai sensi del DLgs 152/06.

Obbligo su utilizzo di macchine e attrezzature:

Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere di proprietà dell'IMPRESA.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'IMPRESA di usare attrezzature della STRUTTURA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori;

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'IMPRESA dovrà verificarne il perfetto stato e funzionamento e segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate durante l'utilizzo. Il personale dell'IMPRESA dovrà risultare adeguatamente formato.

9. SEZIONE 6 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE

Vengono di seguito riportati, per ogni tipologia di rischio, le relative misure di prevenzione da adottare:

RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INCIDENTE TRA AUTOMEZZI	• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Attendere alle indicazioni del personale addetto
INVESTIMENTO	• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento • Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico • Attendere alle indicazioni del personale addetto
RIBALTAMENTO	• Attenersi alla segnaletica verticale ed orizzontale presente nello stabilimento • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Impiegare i mezzi secondo quanto previsto dai relativi manuali di utilizzo • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Operare esclusivamente nelle aree indicate
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	• Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico • Utilizzare idonei DPI: calzature di sicurezza (EN 20345 CE) – requisito minimo S1P
RISCHIO ELETTRUCUZIONE	• Assoluto divieto di intervenire sulle apparecchiature in tensione
RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	• Divieto di fumo in tutti i reparti • Divieto di utilizzo di fiamme libere • Non abbandonare il mezzo in moto • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Verificare che l'automezzo disponga di idonei presidi antincendio (estintore)
MOVIMENTAZIONE RIFIUTI: CADUTA MATERIALI	• Attendere alle indicazioni del personale addetto • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di

	carico e di attesa • Non operare nel raggio di azione dei mezzi meccanici
MACCHINE E ATTREZZATURE	• Espressamente vietato utilizzare attrezzature di proprietà della STRUTTURA
CADUTA DALL'ALTO	• Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Divieto assoluto di operare sulla sommità della cabina e del rimorchio senza utilizzo di DPI idonei (imbracatura di sicurezza)
POLVERI, CHIMICO, BIOLOGICO	• Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Non abbandonare il mezzo in moto • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico e di attesa • Divieto di consumare cibi e bevande durante le lavorazioni • Divieto di accesso alle aree di movimentazione
RUMORE	• Piazzali esterni: Leq < 80 dB(A) • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Non abbandonare il mezzo in moto

(*) Allegato II viene riportato, per opportuna conoscenza, il PSS adottato.

RISCHI ORGANIZZATIVI

RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE
COORDINAMENTO	Riferirsi al Responsabile ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento". Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie
	Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.
	Rapportarsi con il Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento
RISPETTO DI PROCEDURE DI ACCESSO E DI LAVORO	Seguire le istruzioni del Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento che sovrintende le attività negli ambienti di intervento

SITUAZIONI DI EMERGENZA	Attendere le istruzioni del personale che sovrintende le attività
SERVIZI IGIENICI	È disponibile per le ditte un locale bagno dotato di lavabo, wc e acqua potabile

10. SEZIONE 7 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nei reparti, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- Non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile ENTE APPALTANTE individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- Non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

11. SEZIONE 8 – EVACUAZIONE

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- Mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- Asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- Seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- Non correre, spingere o gridare;
- Non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- Non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- Attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

12. SEZIONE 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI

12.1 DISPOSIZIONE 1

L'impresa, una volta all'interno della STRUTTURA, dovrà accedere a un'area riservata come descritta nella planimetria allegata al presente documento;

Tutte le operazioni di trasporto, carico e scarico dovranno essere effettuate con dipendenti e mezzi della IMPRESA, salvo diverse disposizioni e accordi;

È fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della STRUTTURA, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori dell'ENTE APPALTANTE, durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

12.2 DISPOSIZIONE 2

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

12.3 DISPOSIZIONE 3

L'impresa, negli accessi alle aree per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati e, comunque, rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati e avendo cura di procedere con estrema cautela ed attenzione nel rispetto degli operatori, del patrimonio e dei mezzi di proprietà dell'ENTE APPALTANTE.

13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI OPERATORI STRUTTURA

1. E' fatto divieto agli operatori di operare nelle aree dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Responsabile della STRUTTURA;
2. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela e attenzione delle persone e attrezzi, mezzi e materiali usati dall'IMPRESA;
3. Il libero passaggio a piedi è interdetto nelle zone e riservata all'impresa per l'esecuzione dei lavori, fatta esclusione per il personale di piazzale;
4. Gli operatori dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Coordinatore di squadra (sezione COORDINAMENTO).

14. SEZIONE 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa di essere muniti di "tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, compresa la data di assunzione, e l'indicazione del Datore di Lavoro (art. 26, DLgs 81/08)". Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa dovranno essere identificati dall'accettazione in ingresso alla struttura, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della STRUTTURA.

E' interdetto l'accesso ai locali della STRUTTURA fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo all'ingresso della struttura.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento".

15. SEZIONE 12 – ADEMPIMENTI

L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che sarà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.

16. SEZIONE 13 – IMPLEMENTAZIONE

All'impresa è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni d'incompletezza del presente documento.

L'impresa si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione e informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

17. SEZIONE 14 – ONERI PER LA SICUREZZA

Nella presente sezione vengono riportati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non soggetti a ribasso, i sensi dell'art 26, comma 5 del D. Lgs. 81/08. L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza è stato determinato ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ammonta ad € 25.038,71 come specificato nel computo per la sicurezza come da tabelle successive:

COSTI SICUREZZA STIR BATTIPAGLIA						
S	1.01.1.	Recinzioni e delimitazioni		COSTI UNITARI	QUANTITA'	COSTO TOTALE
S	1.01.1.1	Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.				
S	1.01.1.1.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese	mq	€ 5,56	375	2.085,00 €
S	1.01.1.1.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,11	1500	3.165,00 €
S	1.01.1.6	Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti , realizzato con telaio in tubi da ponteggio controventati e chiusura con rete metallica elettrosaldata.				- €
S	1.01.1.6.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese.	mq	€ 6,35	4	25,40 €

S	1.01.1.6.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,30	16	36,80 €
S	1.01.2.17	Elemento prefabbricato contenente un wc alla turca, un piatto doccia, un lavandino a canale a tre rubinetti, boyler e riscaldamento, collegamento a fognatura esistente, alla rete acqua, alla rete elettrica di cantiere (base m² 5). Montaggio, smontaggio e nolo per un mese.				
S	1.01.2.17.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 486,76	1	486,76 €
S	1.01.2.17.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 44,20	4	176,82 €
						- €
S	1.01.2.20	Elemento prefabbricato ad uso infermeria , con due letti e dotazione di lenzuola, cuscini, coperte, con lavabo, wc, riscaldam. elettrico, collegam. idrico, alla fognatura, alla rete elettrica (base m² 18).				- €
S	1.01.2.20.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione esclusa custodia ad infermiere incaricato..	cad	€ 2.159,14	1	2.159,14 €
S	1.01.2.20.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 59,40	4	237,60 €
S	1.01.2.3	Predisposizione di locale ad uso spogliatoio con armadietti doppi e sedili, minimo sei posti.				
S	1.01.2.3.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	addetto	€ 49,07	10	490,70 €
S	1.01.2.3.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	addetto	€ 1,47	40	58,80 €
S	1.02.2.7	Stivali con intersuola antiperforazione e puntale in acciaio UNI EN 345. Fornitura. Costo d'uso per mese o frazione.	paio	€ 27,39	10	273,90 €
S	1.02.2.1	Elmetto di protezione UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 1,37	10	13,70 €
S	1.02.2.25	Maschera a pieno facciale con schermo in policarbonato , resistente a graffi e urti. Facciale in materiale elastomerico ipoallergenico. Struttura a due filtri. Bardatura a 4 elastici. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma UNI-EN 136 - classe I. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 9,16	10	91,60 €

S	1.02.2.50	Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	€ 16,09	10	160,93 €
S	1.02.2.47	Guanti imbottiti adatti a ridurre le vibrazioni UNI EN 10819. Fornitura. (durata sei mesi).	paio	€ 48,98	10	489,83 €
S	1.04.1	Segnaletica per cantiere				
S	1.04.1.1	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				
S	1.04.1.1.d	triangolare, lato 350 mm.	cad	€ 0,46	10	4,60 €
S	1.04.1.2	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.2.h	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.3	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.3.d	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.4	Cartelli per le attrezzature antincendio (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale , con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.4.b	250 x 310 mm.	cad	€ 0,22	10	2,20 €
S	1.04.1.5	Cartelli per le attrezzature antincendio (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; bifacciale , con pellicola adesiva rifrangente, 250 x 310 mm: costo di utilizzo per mese o frazione	cad	€ 0,35	10	3,50 €
S	1.04.1.6	Cartelli per le attrezzature antincendio (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale fotoluminescente : costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.6.b	400 x 400 mm.	cad	€ 1,46	10	14,60 €
S	1.04.1.7	Cartelli di salvataggio (colore verde), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €

S	1.04.1.7.d	400 x 500 mm.	cad	€ 0,55	10	5,50 €
S	1.04.1.8	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione , conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.8.f	500 x 700 mm	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.9	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza , con adeguati sistemi di fissaggio	cad	€ 6,47	2	12,94 €
S	1.04.1.10	Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza , diametro del palo pari a 48 mm; costo di utilizzo del palo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.10.b	altezza 4 m	cad	€ 0,79	10	7,90 €
S	1.04.1.11	Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm , non inclusi nel prezzo:				- €
S	1.04.1.11.a	costo di utilizzo del materiale per mese o frazione	cad	€ 0,56	10	5,60 €
S	1.04.1.11.b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	€ 0,98	10	9,80 €
S	1.04.2	Segnaletica per cantiere stradale				- €
						- €
S	1.04.2.1	Cartello di forma triangolare , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.1.b	Lato 60 cm, rifrangenza classe II	cad	€ 3,14	10	31,40 €
						- €
S	1.04.2.2	Cartello di forma circolare , segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm.Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.2.a	Diametro 60 cm, rifrangenza classe I	cad	€ 2,13	10	21,30 €

S	1.04.2.3	Cartello di forma rettangolare , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione	cad	€ 9,78		
					10	97,80 €
S	1.04.2.4	Presegnale di cantiere mobile , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.4.d	Dimensioni 200x270 cm	cad	€ 27,20	10	272,00 €
S	1.04.2.5	Tabella lavori , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I. Costo d'uso per mese o frazione:	cad	€ 25,01	10	250,10 €
		TOTALE				10.717,92 €

COSTI SICUREZZA STIR TUFINO DA DIVIDERE SU LOTTO 1 E 2						
S	1.01.1.	Recinzioni e delimitazioni		COSTI UNITARI	QUANTITA'	COSTO TOTALE
S	1.01.1.1	Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.				
S	1.01.1.1.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese	mq	€ 5,56	450	2.502,00 €
S	1.01.1.1.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,11	1800	3.798,00 €
S	1.01.1.6	Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti , realizzato con telaio in tubi da ponteggio controventati e chiusura con rete metallica elettrosaldata.				- €

S	1.01.1.6.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese.	mq	€ 6,35	2	12,70 €
S	1.01.1.6.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,30	4	9,20 €
S	1.01.2.17	Elemento prefabbricato contenente un wc alla turca, un piatto doccia, un lavandino a canale a tre rubinetti, boyler e riscaldamento, collegamento a fognatura esistente, alla rete acqua, alla rete elettrica di cantiere (base m ² 5). Montaggio, smontaggio e nolo per un mese.				
S	1.01.2.17.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 486,76	1	486,76 €
S	1.01.2.17.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 44,20	4	176,82 €
						- €
S	1.01.2.20	Elemento prefabbricato ad uso infermeria , con due letti e dotazione di lenzuola, cuscini, coperte, con lavabo, wc, riscaldam. elettrico, collegam. idrico, alla fognatura, alla rete elettrica (base m ² 18).				- €
S	1.01.2.20.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione esclusa custodia ad infermiere incaricato..	cad	€ 2.159,14	1	2.159,14 €
S	1.01.2.20.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 59,40	4	237,60 €
S	1.01.2.3	Predisposizione di locale ad uso spogliatoio con armadietti doppi e sedili, minimo sei posti.				
S	1.01.2.3.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	addetto	€ 49,07	10	490,70 €
S	1.01.2.3.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	addetto	€ 1,47	10	14,70 €
S	1.02.2.7	Stivali con intersuola antiperforazione e puntale in acciaio UNI EN 345. Fornitura. Costo d'uso per mese o frazione.	paio	€ 27,39	10	273,90 €
S	1.02.2.1	Elmetto di protezione UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 1,37	10	13,70 €

S	1.02.2.25	Maschera a pieno facciale con schermo in policarbonato , resistente a graffi e urti. Facciale in materiale elastomerico ipoallergenico. Struttura a due filtri. Bardatura a 4 elastici. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma UNI-EN 136 - classe I. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 9,16	10	91,60 €
S	1.02.2.50	Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	€ 16,09	10	160,93 €
S	1.02.2.47	Guanti imbottiti adatti a ridurre le vibrazioni UNI EN 10819. Fornitura. (durata sei mesi).	paio	€ 48,98	10	489,83 €
S	1.04.1	Segnaletica per cantiere				
S	1.04.1.1	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				
S	1.04.1.1.d	triangolare, lato 350 mm.	cad	€ 0,46	10	4,60 €
S	1.04.1.2	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.2.h	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.3	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.3.d	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.4	Cartelli per le attrezzature antincendio (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale , con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.4.b	250 x 310 mm.	cad	€ 0,22	10	2,20 €

S	1.04.1.5	Cartelli per le attrezzature antincendio (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; bifacciale , con pellicola adesiva rifrangente, 250 x 310 mm: costo di utilizzo per mese o frazione	cad	€ 0,35	10	3,50 €
S	1.04.1.6	Cartelli per le attrezzature antincendio (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale fotoluminescente : costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.6.b	400 x 400 mm.	cad	€ 1,46	10	14,60 €
S	1.04.1.7	Cartelli di salvataggio (colore verde), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.7.d	400 x 500 mm.	cad	€ 0,55	10	5,50 €
S	1.04.1.8	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione , conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.8.f	500 x 700 mm	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.9	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza , con adeguati sistemi di fissaggio	cad	€ 6,47	2	12,94 €
S	1.04.1.10	Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza , diametro del palo pari a 48 mm; costo di utilizzo del palo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.10.b	altezza 4 m	cad	€ 0,79	10	7,90 €
S	1.04.1.11	Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm , non inclusi nel prezzo:				- €
S	1.04.1.11.a	costo di utilizzo del materiale per mese o frazione	cad	€ 0,56	10	5,60 €
S	1.04.1.11.b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	€ 0,98	10	9,80 €
S	1.04.2	Segnaletica per cantiere stradale				- €

S	1.04.2.1	Cartello di forma triangolare , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.1.b	Lato 60 cm, rifrangenza classe II	cad	€ 3,14	10	31,40 €
						- €
S	1.04.2.2	Cartello di forma circolare , segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm.Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.2.a	Diametro 60 cm, rifrangenza classe I	cad	€ 2,13	10	21,30 €
S	1.04.2.3	Cartello di forma rettangolare , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione	cad	€ 9,78	10	97,80 €
S	1.04.2.4	Presegnale di cantiere mobile , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.4.d	Dimensioni 200x270 cm	cad	€ 27,20	10	272,00 €
						- €
S	1.04.2.5	Tabella lavori , fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I. Costo d'uso per mese o frazione:	cad	€ 25,01	10	250,10 €

S	1.01.2.30	Attrezzatura per la distribuzione dell'acqua in cantiere costituita da: gruppo elettropompa centrifuga potenza 20 HP, 380 V-50 Hz; elettrocompressore potenza 3HP, 380V-50 Hz; serbatoio autoclave verticale a membrana da 500 l completo di pressostati.				- €
S	1.01.2.30.a	Montaggio e smontaggio.	cad	€ 2.444,52	1	2.444,52 €
S	1.01.2.30.b	Nolo per mese o frazione.	mese	€ 192,75	1	192,75 €
		TOTALE				14.320,79 €

- LEGENDA
- 1

INGRESSO E USCITA AUTOMEZZI
- 2

PESE A PONTE
- 3

EDIFICIO AVANFOSSA
- 4a

IMPIANTO DI RICEZIONE RSU
- 4b

IMPIANTO DI SELEZIONE RSU E PRODUZIONE
- 4c

ZONA PRESSE E FILMATRICE
- 5a

EDIFICIO STABILIZZAZIONE MVA
- 5b

EDIFICIO STABILIZZAZIONE MVS
- 6

EDIFICIO STOCCAGGIO E RAFFINAZIONE
- 7a

BIOFILTRO TOBI 501
- 7b

BIOFILTRO TOBI 502
- 8

PIAZZALE DI CARICO FST
- 9

PIAZZALE DI CARICO FUT RAFFINATA
- 10

PALAZZINA UFFICI
- 11

CABINA ENEL
- 12

STAZIONE ANTINCENDIO
- 13

PARCHEGGI DIPENDENTI
- 14

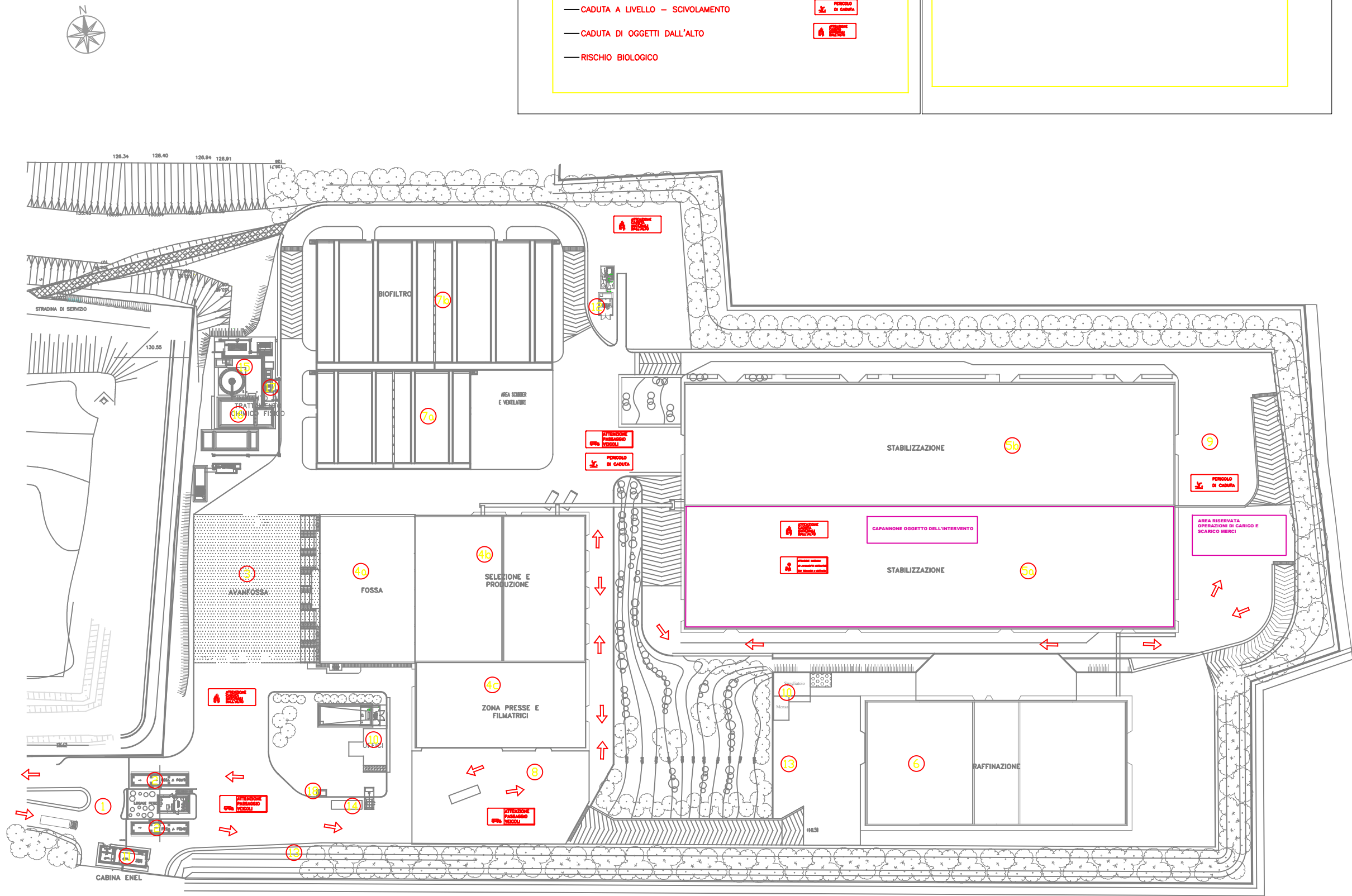
IMPIANTO LAVAGGIO AUTOMEZZI
- 15

TRATTAMENTO ACQUE
- 16

VASCA DI ACCUMULO
- 17

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- 18

SERBATOI GASOLIO



RISCHI SPECIFICI AMBIENTE DI LAVORO

- INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA
- SCONTRO TRA AUTOTRASCINATI/URTI
- CADUTA A LIVELLO — SCIVOLAMENTO
- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO
- RISCHIO BIOLOGICO

RISCHI DA INTERFERENZE

- INGRESSO E USCITA DAL SITO
- ACCESSO NELLE AREE LAVORAZIONI E ESECUZIONE DI MANUTENZIONI

REGIONE CAMPANIA

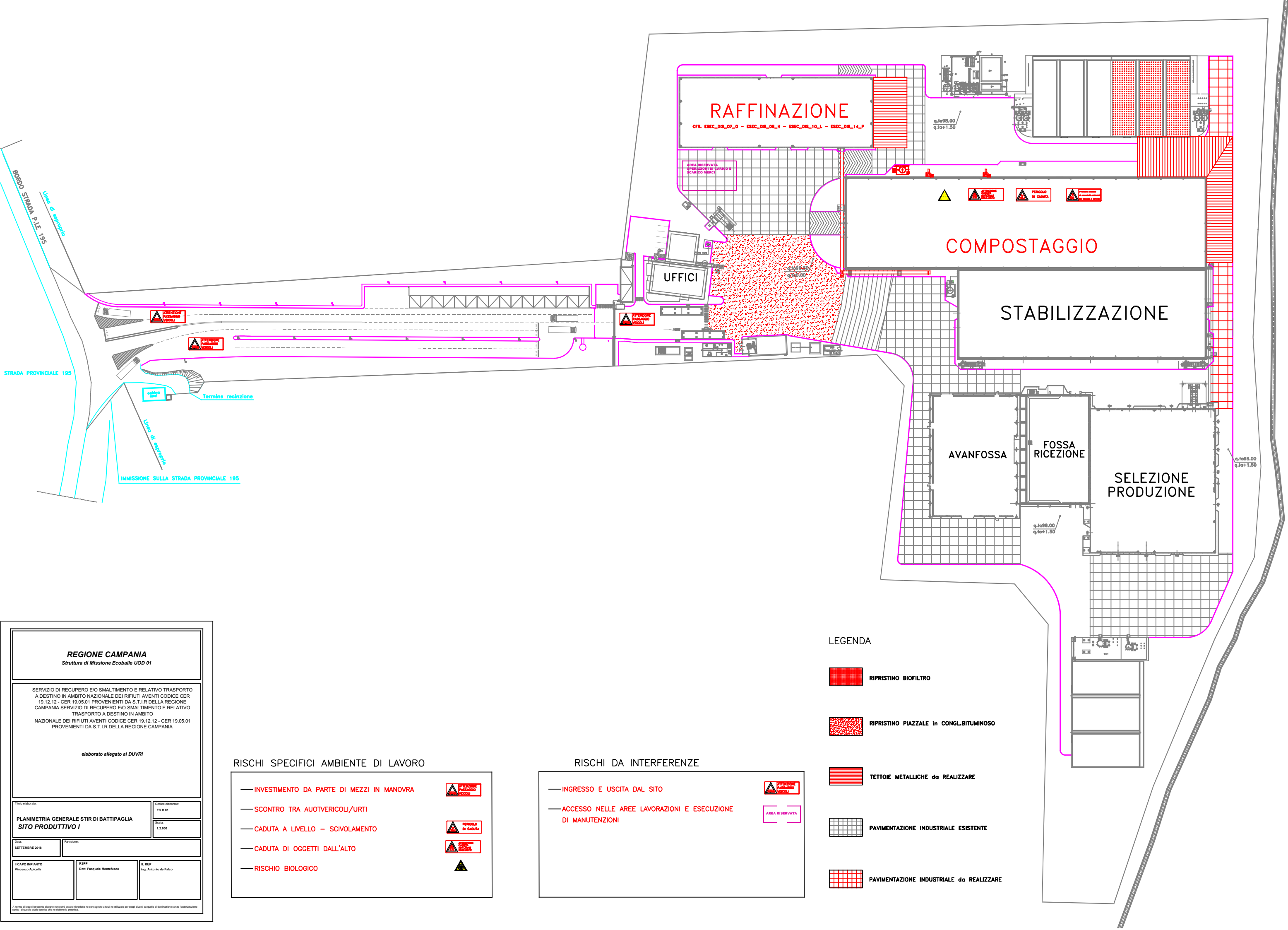
Struttura di Missione Ecoballe UOD 01

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA

elaborato allegato al DUVRI

Titolo elaborato:		Codice elaborato:	
PLANIMETRIA GENERALE STIR DI TUFINO		EG.D.01	
SITO PRODUTTIVO II		Scala:	
Data:		Revisione:	
SETTEMBRE 2018			
II CAPO IMPIANTO		RSPP	
Vincenzo Apicella		Dott. Pasquale Montefusco	
		L.RUP	
		Ing. Antonio de Falco	

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.



REGIONE CAMPANIA
Struttura di Missione Ecoballe UOD 01

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA

elaborato allegato al DUVRI

Titolo elaborato: PLANIMETRIA GENERALE STIR DI BATTIPAGLIA SITO PRODUTTIVO I		Codice elaborato: ES.D.01
Data: SETTEMBRE 2018		Scala: 1:2.000
Il CAPO IMPIANTO Vincenzo Apicella	RSPP Dott. Pasquale Montefusco	IL RUP Ing. Antonio de Falco

RISCHI SPECIFICI AMBIENTE DI LAVORO

- INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA
- SCONTRO TRA AUTOTVERICOLI/URTI
- CADUTA A LIVELLO — SCIVOLAMENTO
- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO
- RISCHIO BIOLOGICO



RISCHI DA INTERFERENZE

- INGRESSO E USCITA DAL SITO
- ACCESSO NELLE AREE LAVORAZIONI E ESECUZIONE DI MANUTENZIONI



LEGENDA

- RIPRISTINO BIOFILTRO
- RIPRISTINO PIAZZALE in CONGL.BITUMINOSO
- TETTOIE METALLICHE da REALIZZARE
- PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE ESISTENTE
- PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE da REALIZZARE

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.